

PER ANGELA

"Quel giorno, non so proprio perché decisi di andare a correre un po', perciò corsi fino alla fine della strada, e una volta lì pensai di correre fino la fine della città, e una volta lì pensai di correre attraverso la contea di Greenbow. Poi mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui tanto vale correre attraverso il bellissimo stato dell'Alabama, e così feci. Corsi attraverso tutto l'Alabama, e non so perché continuai ad andare. Corsi fino all'oceano e, una volta lì mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui tanto vale girarmi e continuare a correre. Quando arrivai a un altro oceano, mi dissi, visto che sono arrivato fino a qui, tanto vale girarmi di nuovo e continuare a correre; quando ero stanco dormivo, quando avevo fame mangiavo, quando dovevo fare... insomma, la facevo!"

Cara Angela,

una cosa è certa.

Da domani mattina sarà strano, mentre accendo il cellulare, non trovare una notifica WhatsApp di un tuo messaggio che recita semplicemente "capi" seguito poi da una serie di altri messaggi che irrimediabilmente terminano con un ultimo "che ansia".

Come a simboleggiare una richiesta di attenzione per risolvere un momentaneo cruccio che si è palesato nella tua mente durante una delle tue giornate tipo.

Sì. Le giornate alla Angela: colme fino all'orlo di impegni, lavori, nipoti e bambini da seguire, università, esami e bagoli... ma che finiranno puntualmente alle 18 quando saluti tutti, spegni il cellulare e fili a letto! (dai 18 è un po' prestino anche per te.. facciamo 20.30!)

Molti potrebbero pensare che sei un po' "un'anima in pena" e "che non ti godi le cose".

Ma a dire la verità in questi anni ho sempre visto in te una ragazza che ha voglia di fare e di vivere senza paura; che si fa in quattro, che dico? Otto! Per esserci sempre e dare il proprio meglio; e che anche dopo eventuali attacchi di panico lungo una salita imprevista, trova subito la forza di rialzarsi e dopo pochi istanti tornare a sorridere.

Oggi prendi la Partenza. Scegli di finire il tuo percorso in clan, iniziandone uno nuovo altrove.

Ed io spero che tu lo viva come l'hike che hai vissuto ieri. Sì esatto! Quello in cui non avresti mai immaginato di finire a dormire in un rifugio, da sola con i tuoi pensieri, dopo una camminata immersa nella natura. Ma che hai vissuto dall'inizio alla fine e che spero abbia potuto donarti momenti indimenticabili e perché no? Piccoli istanti di gioia. (anche se probabilmente sognavi di stare comoda in una calda sede scout, dopo un pomeriggio a spasso per il centro città!)

Ma in fondo credo sia proprio questo il bello!

Sebbene in questo momento odierai i tuoi capi per averti fatto sgobbare così, sono sicuro che avrai capito il senso del tuo hike e che ne avrai fatto tesoro.

Oggi Angela, decidi "di andare a correre un po' " e ti auguro di non fermarti mai, vivendo un po' di più alla Forrest Gump, senza limitazioni e fidandoti che le tue gambe possono portarti ovunque se ne sei convinta.

Grazie per il cammino fatto insieme,

Buona Strada

Zeno

C. O.

Correva l'anno 2011, ero un giovane rover e avevo ancora tanti capelli quando la mia strada si incrociò con quella di Angela.

Io ero appunto un rover e lei, figlia dei "cambusieri" e sorella della mia Capo Clan, era una fastidiosa bimba al seguito del Clan nella route in bici attraverso l'Austria.

Già al tempo si dimostrava essere un tipo curioso, di quelli che continuano a fare domande e che pretendono un certo grado di precisione nelle risposte, di quelli a cui non hai voglia di dar bado e che continuano a chiedere "perché?". Di quelli che ti mettono ansia, insomma.

Gli anni passano, l'ansia resta; così come la precisione e l'organizzazione.

Ma Angela non è solo questo; anzi: dentro alla grande bolla di ansia e organizzazione si cela un amorevole "cuoricino di nonna", di quelle che vogliono sempre e solo il meglio per le persone care; lo stesso amore e la stessa passione che non sempre permettono di vivere al meglio le situazioni che si presentano lungo la Strada.

Perché in fondo, se ti dedichi anima e corpo agli altri e ricerchi sempre la perfezione in tutto ciò che fai, un pochino l'ansia ti viene, te la cerchi. E se poi quelle stesse persone per cui ti spendi non riescono a dare tanto quanto te, vuoi per il poco tempo a disposizione o vuoi per altro, è normale che ci si rimanga male e ci si chieda chi ce lo faccia fare.

Eppure, basterebbe un pochino di fiducia nel prossimo ed un pizzico di Fede in Dio per lasciarsi agilmente alle spalle i momenti meno felici e vedere subito "ciò che splende dietro le nubi più nere".

Doti che di certo non mancano ad Angela. È fatta così, lei, non sa lasciar perdere, smettere di provarci, arrendersi; soprattutto quando c'è da spendersi per gli altri e per portare avanti progetti comuni.

E così...eccoci qua!

Addirittura vi potrei dire, senza troppo timore di essere smentito, di sapere anche abbastanza bene dove le abbia apprese, certe capacità: in route!

Sì, sono sicuro che proprio lungo la strada - sempre tanto faticosa e poco apprezzata - Angela abbia imparato ad avere fiducia in chi le sta accanto; che alla fine, se proprio lo zaino non lo sai fare, ci sarà qualcuno che ti aiuterà a portarlo (certo, poi dovrai migliorare e fare tesoro delle difficoltà vissute, ma nel frattempo te la sarai cavata).

In quanto alla Fede...beh, a quanto pare è un dono che ha in abbondanza. Talmente tanto da farne una scelta di servizio; dapprima in Clan, ponendosi sempre come prima testimone del messaggio evangelico, ed ora come stile di vita.

Bene, Angela, direi che non c'è dubbio: quella piccola bimba fastidiosa è ormai diventata una donna della Partenza, una persona che ha capito che donare il proprio tempo e le proprie energie per il bene comune è l'unico modo per rendere felici le altre persone e se stessi.

Ora che Fede e fiducia ti accompagnano, sei pronta ad andare e metterti al servizio in una nuova comunità, quella del mondo; una comunità che avrebbe bisogno di più persone come te. E io non posso che dirti felice di aver percorso insieme a te parte di questo sentiero, da bambina a donna, e di lasciarti ora incamminare lungo la tua Strada. So che continuerai ad essere quella persona amorevole che abbiamo imparato a conoscere e che continuerai a mettere tanta passione in tutto quello che farai; un vero esempio di impegno in una società che troppo spesso sembra disinteressata al prossimo.

Ma prima che tu vada, mi permetto di darti ancora qualche ultimo consiglio da fratello maggiore.

Il primo è quello di non dimenticare che "semel scout, semper scout"; che la Promessa scout la si porta nel cuore, insieme a tutte le esperienze vissute, e non si può fare a meno di metterla in pratica ogni giorno. Ma questa, sono sicuro, è una raccomandazione superflua per te.

Il secondo riguarda invece il tuo prossimo servizio: cerca di essere educatrice, non maestra. Ricorda che con la tua vita puoi essere veramente testimone di Fede e dei valori scout, ma che solo un rapporto personale aperto e sincero con le persone che incontrerai sulla tua Strada potrà renderti credibile ai loro occhi. Non avere paura delle tue fragilità, così come dei tuoi punti di forza.

Il terzo, più sentito, consiglio è quello che già ti aspetti: metti da parte l'ansia! Goditi la vita, programma (un po') di meno ed improvvisa di più! Lanciati in avventure nuove con la stessa curiosità di quella bambina che continuava a chiedere "perché?".

E soprattutto..."trovati un ragazzo che ribalti i tuoi calendari" (cit. tratta da una conversazione personale tra i tuoi cari Capi Clan).

Buona Strada,
Ethan (C.G.)